



III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. BRIOSCO"

Scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado



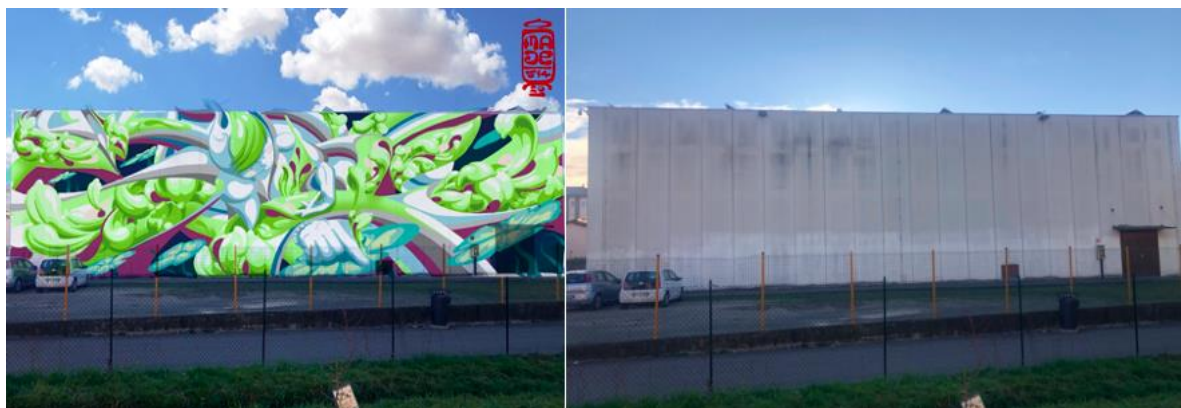
Via Lippi, 11 - 35134 Padova (PD)
Tel. 049 619116 – Fax 049 8644736
C.F. 92199040285 – C.Uff. UFMU7Q



E-mail: pdic888005@istruzione.it
Pec: pdic888005@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icbriosco.edu.it

Insieme per donare Arte, Musica e Informazione agli studenti dell'Istituto Scolastico Briosco di Padova

Parte la campagna di Crowdfunding su [Produzioni dal Basso](#) per finanziare l'opera d'arte dell'artista padovano **Made514**, il corso di musica e la *Lectio Magistralis* all'Istituto Briosco di Padova



L'emergenza sanitaria dettata dalla diffusione del Covid-19 ha segnato in maniera indelebile tutto il nostro paese e non solo. Alcuni settori, come quelli dell'arte, della musica e dello spettacolo ne sono usciti a dir poco dilaniati. Ma sembra che spesso non ci si soffermi abbastanza a pensare e a preoccuparsi di chi ne ha sofferto di più: i ragazzi. La chiusura delle scuole e l'insegnamento a distanza hanno trasformato lo studio in un semplice assorbimento di nozioni, ma la scuola non è questo. La scuola è prima di tutto uno scambio interpersonale, serve a formare coscienze che saranno il futuro del nostro paese. Deve saper insegnare la disubbidienza, la formazione di un proprio pensiero critico, la curiosità, la fame di conoscenza.

“Lo scopo della scuola è quello di trasformare gli specchi in finestre.” (Sydney J. Harris)

È quindi fondamentale ripartire da qui, dalle scuole, per appassionare di nuovo i ragazzi. Il progetto presentato dall'Associazione Culturale **Caravan SetUp** in collaborazione con l'Associazione padovana **Le mille e un'Arcella**, nasce proprio con questo scopo, quello di riavvicinare i ragazzi alla cultura, attraverso tre azioni diverse che possano ispirarli attraverso l'arte, la musica e il viaggio.

L'artista **Made514** realizzerà un'opera di grandi dimensioni sulla parete esterna dell'edificio,

perfetta per accogliere un'opera d'arte urbana. Questo movimento, nato dall'esperienza del graffiti-writing della New York degli anni Settanta, è perfetto per coinvolgere e destare l'interesse dei ragazzi perché ha rotto i tradizionali schemi dell'arte, uscendo dai musei e scendendo dal piedistallo, andando così a creare un dialogo diretto con l'osservatore. L'opera vedrà la raffigurazione in chiave moderna del mito di Narciso, andando quindi a coniugare il passato classico con la contemporaneità.

Dalla mitologia classica con il bellissimo Narciso che si specchia nella sua immagine rimanendone folgorato, allo smartphone, oggetto della contemporaneità che più identifica il presente e i 'presenti', nell'ansiosa conferma della propria identità e, addirittura, esistenza. Il personaggio mitologico sarà infatti raffigurato, non mentre osserva il suo riflesso che ne causerà la morte, ma mentre guarda lo schermo del cellulare.

La chiara allusione al mondo dei social media, che hanno cambiato radicalmente il modo di percepire la realtà, soprattutto da parte dei giovani, vuole suggerire ai ragazzi diversi spunti di riflessione, ragion per cui la storia è raffigurata senza finale.

Oltre alla riqualificazione dell'edificio attraverso l'arte si prevede anche l'istituzione di una borsa di studio di 3000€ per il corso di musica, che servirà per organizzare tre lezioni nell'anno scolastico tenute ai ragazzi da grandi nomi del panorama musicale italiano.

In ultimo verrà organizzata una **Lectio Magistralis** tenuta da importanti giornalisti del **GIST (Gruppo Stampa Turistica Italiana)**, in grado di raccontare le loro esperienze di viaggio in chiave critica e divulgativa. Questo per tentare di sopperire alla presunta mancanza delle gite scolastiche, che oltre a essere momento di svago, sono occasione di crescita individuale e culturale. Una Lectio Magistralis tenuta da professionisti dell'informazione di spicco potrà avvicinare gli alunni all'altrove, ossia 'luoghi altri' rispetto al contesto in cui vivono, a fatti di cronaca e stimolare la loro curiosità nei confronti dell'altro e del diverso, spingendoli in direzioni di unione, tolleranza e solidarietà.

Verrà fatto un intervento di introduzione spiegando l'importanza dell'esperienza del viaggio e del vedere luoghi e persone "altre da sé" per trarre una riflessione sulla nostra esistenza e sul perché della nostra vita.

L'operazione verrà finanziata attraverso una campagna di crowdfunding sulla piattaforma [Produzioni dal Basso](#).

Istituto scolastico Briosco a Padova

Il 3 Istituto Comprensivo A. Briosco ha sede all'interno del quartiere n. 2 di Padova che si trova nella zona Nord del Comune, un territorio fortemente caratterizzato da flussi migratori, in particolare di famiglie straniere, vista la presenza di una vasta area di alloggi popolari, che vengono assegnati a famiglie in situazione di forte disagio socio-economico. In questo ambiente multiculturale, l'azione educativa assume il carattere specifico di mediazione fra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni. La diversità culturale è da considerare risorsa positiva per i complessi processi di crescita degli alunni e in prospettiva, della società. La scuola diventa spazio in cui si promuovono competenze di convivenza civile e di cittadinanza attiva.

La 'vision' dell'istituto afferma che "essere comunità educante del territorio che costituisce l'unità nella diversità, favorisce esperienze, sviluppa competenze e promuove l'uguaglianza delle opportunità". Tale 'vision' desidera trovare realizzazione attraverso la mission di "valorizzare lo stile cognitivo unico e irripetibile di ogni studente, articolando azioni educative e didattiche nel rispetto delle differenze personali, favorendo opportunità di successo per tutti".

In aggiunta alle ore scolastiche di lezione l'Istituto promuove diversi progetti educativi didattici triennali in orario scolastico ed extrascolastico valorizzando l'integrazione dell'istituto nel territorio di appartenenza, la collaborazione con le famiglie, l'amministrazione locale, le associazioni culturali, le società sportive, le parrocchie e il volontariato.

INSIEME PER DONARE ARTE, MUSICA E INFORMAZIONE AGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO BRIOSCO DI PADOVA

IL PROGETTO DI MADE514



IN COLLABORAZIONE CON



Made514

Made514 (Alberto Capozzi) è nato a Padova il 7 Giugno del 1975. Inizia la sua carriera nel mondo dei graffiti nei primi anni '90. Le sue opere sono caratterizzate da forme morbide, linee taglienti, macchie emotive e movimenti molto dinamici, in cui le lettere si scompongono per ricomporsi in momenti senza tempo con il mondo figurativo.

Sembra esserci una tensione in equilibrio precario eppure perfetto che anima i lavori di Made514: quella tra caos e controllo. Le opere sembrano arricchirsi costantemente di nuovi livelli e complessità, testimoniando non solo una crescita a livello tecnico ma anche una curiosità crescente verso la sperimentazione di materiali e superfici di volta in volta nuovi. Le lettere progressivamente si fluidificano in forme, fino a fondersi in una sinuosità caotica, eppure regolata da leggi ben precise. Quelle stesse linee armoniche danno vita nei dipinti ad un connubio tra schemi rigidi e controllati che spesso compongono gli sfondi e forme liquide e sinuose in primo piano. Dipinge ed espone nelle maggiori rassegne in varie città italiane ed estere, tra cui la Biennale di Venezia, il Museion di Bolzano, lo Stroke Art Fair di Monaco, l'Ayden Gallery di Vancouver. Nel 2016 è selezionato dall'area educazione del Mart di Rovereto per il ciclo Street Area.

Perché finanziare questo progetto?

L'emergenza sanitaria dettata dalla diffusione del Covid-19 ha segnato in maniera indelebile tutto il nostro Paese e non solo. Alcuni settori, come quelli dell'arte, della musica e dello spettacolo ne sono usciti a dir poco dilaniati. Ma sembra che spesso non ci si soffermi abbastanza a pensare e a preoccuparsi di chi ne ha sofferto di più: i ragazzi. La chiusura delle scuole e l'insegnamento a distanza hanno trasformato lo studio in un semplice assorbimento di nozioni, ma la scuola non è questo. È prima di tutto uno scambio interpersonale, serve a formare coscienze che saranno il futuro del nostro paese. Deve saper insegnare la disubbidienza, la formazione di un proprio pensiero critico, la curiosità, la fame di conoscenza.

Il progetto pensato per l'istituto Briosco di Padova parte dalla consapevolezza che i giovani sono il nostro futuro e che in loro dobbiamo riporre le nostre speranze. Ripartire da loro è fondamentale e necessario.

“Cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini. Ha cultura chi ha coscienza del sé e del tutto, chi sente la relazione con tutti gli altri esseri (...) La cultura è organizzazione, disciplina del proprio io interiore; è presa di possesso della propria personalità, e conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti, i propri doveri.”
(Antonio Gramsci)

Caravan SetUp

Caravan SetUp è un'Associazione che promuove la cultura per mezzo dell'arte visiva. Nata nel 2015 a Bologna dove programma mostre con Atelier Pozzati e Circolare e dove collabora alla manifestazione SetUp Contemporary Art Fair cui partecipano intellettuali come Renato Barilli, Massimo Montanari, Walter Tega, Gian Luca Farinelli e molti altri, nel 2016 porta a Mantova (prima Capitale Italiana della Cultura) il progetto di riqualificazione urbana e sociale grazie al festival Without Frontiers, Lunetta a Colori e alla Notte bianca dell'Arte e nel 2018 apre la sua spin-off locale. L'Associazione collabora regolarmente con importanti istituzioni culturali italiane, (Fondazione Rocco Guglielmo e Museo Marca di Catanzaro), e internazionali come l'Institut d'Estudies Balearics e l'Institut Ramon LLULL di Barcellona. CARAVAN, contenitore metaforicamente nomade, vuole accogliere i progetti e le iniziative per essere incubatore culturale e segnare una rotta nel panorama dell'arte.

Le Mille e un'Arcella

Associazione di promozione sociale molto attiva nella zona considerata degradata dell'Ansa Borgomagno. Le attività, principalmente dedicate allo sviluppo di un senso di comunità, godono di una grande partecipazione da parte degli abitanti della zona che ormai riconoscono Le mille e un'Arcella come un punto di riferimento per tutto ciò che riguarda la street art, il coinvolgimento delle diverse nazionalità presenti in quartiere e l'aggregazione con le famiglie.

Aiutaci donando un contributo per finanziare il progetto!

Dona anche TU

<https://www.produzionidalbasso.com/project/insieme-per-dare-arte-e-musica-agli-studenti-dell-istituto-scolastico-briosco-di-padova/>

Per informazioni

Beatrice Spagnoli

Press relations

+39 335 7024433

beatrice.spagnoli@presspr.it